



Data di pubblicazione: 06/08/2018

Nome allegato: CSA RC MS ascensori 2018.pdf

CIG: 756269120B;

Nome procedura: Direzione provinciale INPS di Reggio Calabria, via Romeo,15-viale Calabria-via S.Anna e Agenzia territoriale di Palmi-via Volta. Lavori di manutenzione straordinaria

INPS



**DIREZIONE REGIONALE CALABRIA
COORDINAMENTO REGIONALE TECNICO EDILIZIO
CATANZARO**

**DIREZIONE PROVINCIALE INPS DI REGGIO CALABRIA
STABILI IN REGGIO CALABRIA, VIA D. ROMEO 15, VIALE CALABRIA 82
E VIA DEL GELSOMINO
STABILE IN PALMI, VIA VOLTA**

LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Data: NOVEMBRE 2017

PARTE I

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto i lavori di manutenzione straordinaria da eseguire sui due impianti ascensore installati nello stabile della Direzione provinciale INPS di Reggio Calabria, via D. Romeo 15 e la manutenzione ordinaria degli impianti installati negli stabili della Direzione Provinciale INPS di Reggio Calabria in via D. Romeo 15, negli uffici distaccati in viale Calabria e in via del Gelsomino e nell'Agenzia di Palmi in via Volta, ad uso uffici.

L'esecuzione dell'appalto è disciplinata:

- dal Capitolato Generale d'appalto dei lavori pubblici (D.M. LL.PP. n.145 del 19/04/2000) per le parti ancora in vigore;
- dal presente Capitolato Speciale;
- dal Regolamento per la disciplina dei contratti per l'esecuzione di lavori, forniture e servizi dell'INPS;
- dal Decreto Legislativo 18/04/2016 n. 50, Codice dei contratti pubblici, modificato dal D.L. 30/12/2016 n. 244 e dal D.lgs. 19/04/2017 n. 56, di seguito indicato "Codice";
- dal Regolamento di cui al D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. per le parti ancora in vigore;
- dalle prescrizioni contenute nella lettera di invito.

La gara di appalto e la successiva aggiudicazione sono regolate con il sistema della procedura MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione con RDO – Richiesta di Offerta, con procedura negoziata di cui all'art. 36 comma 2. lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016 con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo di cui all'art. 95 comma 4 del D.Lgs. 50/2016, cioè con aggiudicazione al prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari e a corpo per singoli componenti (vedi allegato 1/Bis - Lista delle categorie di lavoro e forniture), con l'avvertenza che si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di unica offerta valida.

La stazione appaltante applicherà l'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse, ricorrendo alle procedure di cui all'art. 97, commi 2 e 8 del Codice.

Alla stazione appaltante è riconosciuta la facoltà di controllare o far controllare, nel corso dei lavori, la qualità, il tipo di materiali impiegato e le modalità di esecuzione, con riferimento alle condizioni del presente Capitolato, con il diritto di revocare l'appalto quando le condizioni stesse non risultassero osservate.

Art. 2 - DESIGNAZIONE SOMMARIA DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei:

- lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino funzionale dei due impianti elevatori "ascensore pubblico" e "ascensore impiegati" dello stabile INPS in Reggio Calabria, via D. Romeo 15 e per ottemperare alle prescrizioni dell'Organismo notificato che ha eseguito la visita periodica;
- manutenzione ordinaria per la durata di tre anni dei seguenti impianti;
 - stabile in Reggio Calabria, via D. Romeo 15: impianti elevatori "ascensore pubblico" e "ascensore impiegati", impianto montacarte e impianto montascale per disabili;
 - stabile in Reggio Calabria, viale Calabria: impianto elevatore;
 - stabile in Reggio Calabria, via del Gelsomino: impianto elevatore e due impianti montascale per disabili;
 - stabile in Palmi, via Volta: impianto ascensore.

Per informazioni più dettagliate sull'appalto in argomento e per i chiarimenti tecnici la Ditta potrà contattare la Direzione Regionale INPS per la Calabria – Coordinamento Regionale Tecnico Edilizio, via T. Campanella 11 - Catanzaro – tel. 0961/711768 - 711733 - 711744, nei giorni feriali dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Per il sopralluogo presso i locali interessati, prima della formulazione dell'offerta – SOPRALLUOGO DA RITENERSI INDISPENSABILE – occorre inviare la richiesta tramite il portale della RDO sul MEPA al link "comunicazioni alla stazione appaltante" indicando il numero di telefono e l'indirizzo email al quale essere contattati.

Non è previsto il rilascio dell'attestato di sopralluogo.

Art. 3 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo dei lavori posto a base di appalto è di € 32.200,00 (trentaduemiladuecento/00) oltre IVA. L'importo sopra indicato è comprensivo degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza da interferenza relativi ai lavori, pari a € 500,00 (cinquecento/00) non soggetti a ribasso.

L'importo a base di gara al netto dei piani della sicurezza da interferenza relativi ai lavori è di € 31.700,00 (trentunomilasettecento/00).

E' inoltre prevista la somma di € 5.500,00 - aumentata dell'importo rinveniente dal ribasso di gara – quale somma a disposizione dell'Istituto per l'esecuzione di interventi di manutenzione non prevedibili che possono rendersi necessari durante il periodo di tre anni di manutenzione ordinaria. I prezzi da applicare per gli interventi di manutenzione suindicati saranno stabiliti secondo quanto previsto dall'Art. 31 del presente Capitolato.

L'ammontare dell'offerta non può superare l'importo a base di appalto di € 31.700,00 (trentunomilasettecento/00) al netto degli oneri della sicurezza da interferenza.

L'ammontare dell'appalto verrà determinato in sede di aggiudicazione in base all'offerta del prezzo più basso indicato dalla Ditta migliore offerente.

I prezzi unitari offerti dall'appaltatore ed accettati dall'Istituto, si intendono comprensivi di ogni onere generale e particolare per dare i lavori completi e conformi alle norme in materia ed alle prescrizioni del presente Capitolato e del Capitolato Generale d'Appalto.

Di conseguenza i suddetti prezzi unitari e l'importo complessivo dell'appalto non potranno subire variazioni in aumento per effetto di previsioni incomplete od erronee fatte dall'appaltatore nella compilazione dell'offerta.

Al fine di una esatta valutazione delle offerte, le ditte concorrenti dovranno effettuare le visite di sopralluogo che riterranno opportune per provvedersi di tutti quei dati ed elementi che occorrono per la formulazione dell'offerta.

Nell'offerta l'Appaltatore dovrà indicare il limite di tempo massimo di validità dell'offerta stessa.

Qualora l'Istituto esercitando la facoltà di cui all'art. 106 del D.lgs. n. 50/2016 ordini l'esecuzione di lavori oltre l'importo indicato nel contratto di appalto, la determinazione dell'Istituto verrà comunicata all'appaltatore mediante ordine di servizio della Direzione Lavori.

Per le eventuali variazioni in aumento o in diminuzione dell'importo che verrà indicato nel contratto si fa riferimento a quanto disposto dall'art. 106 del D.lgs. n. 50/2016.

Risulta, altresì evidente che delle opere e provviste appaltate **l'Istituto si riserva la facoltà di escludere quelle che ritenga più conveniente non fare eseguire, oppure eseguire direttamente, o far eseguire da altre Ditte**, nei limiti di quanto disposto dall'art. 106 del D.lgs. n. 50/2016. **L'Appaltatore rinuncia in tal caso a qualsiasi ragione di opposizione o di compenso.**

Art. 4 - NORME PER LA COMPILAZIONE DELL'OFFERTA

Le norme per la compilazione dell'offerta e la presentazione della stessa sono specificate nella lettera d'invito ad offrire e relativi allegati.

All'offerta deve essere allegata una relazione tecnica dettagliata, firmata dall'appaltatore, con la specifica delle caratteristiche costruttive e tecniche delle apparecchiature, componenti e materiali che si intendono installare, con l'indicazione per ciascuno della ditta produttrice, del tipo, del modello e delle caratteristiche tecniche, allegando altresì per le apparecchiature principali le schede tecniche e i dépliant illustrativi.

La qualità dei materiali indicati nella relazione tecnica costituiscono un minimo che l'appaltatore garantisce all'Istituto.

Nessun valore avrà la suindicata relazione agli effetti delle eventuali maggiori quantità e migliore qualità dei materiali che sarà effettivamente necessario impiegare per dare i

lavori da eseguire completi e funzionanti in conformità alle prescrizioni del presente Capitolato ed alle norme vigenti in materia; in nessun caso saranno ammesse carenze all'offerta rispetto alle prescrizioni del Capitolato Speciale e della normativa vigente.

ART. 5 - CONDIZIONI IN CUI VERRA' ESEGUITO IL LAVORO.

Nel redigere la propria offerta, nel valutare i prezzi e nel prendere visione dei locali interessati, la Ditta deve considerare le particolarità di esecuzione dell'appalto, esecuzione che potrà avvenire gradualmente ed anche a tratti senza per nulla interferire sullo svolgimento delle opere da parte di altre imprese eventualmente presenti in cantiere, per cui si intendono compresi nei prezzi unitari anche tutti gli oneri particolari derivanti dalla presenza di più ditte nell'ambito dello stesso immobile.

Pertanto, nessun compenso la Ditta avrà a chiedere per qualsiasi causa, sia in conseguenza e del frazionamento del lavoro e dei tempi in cui potrà per necessità svolgersi.

Tutti gli oneri e le spese conseguenti a quanto sopra e quelle conseguenti agli oneri di cui al successivo art. 20 sono da intendersi inclusi nei prezzi unitari offerti e pertanto tutti a totale carico e cura dell'appaltatore.

Sarà onere della Ditta accertare le esatte caratteristiche delle opere oggetto dei lavori, le dimensioni e l'altezza dei locali e dei vani, gli eventuali ingombri (anche a soffitto e a pavimento), le difficoltà di trasporto e di custodia dei materiali, la natura dei lavori per tener conto delle modifiche e degli adattamenti da eseguire, nonché quanto altro necessario per l'esatta compilazione dell'offerta.

Pertanto, in caso di errata, parziale o incompleta valutazione e stima che può produrre una errata quantificazione dell'offerta, la ditta esonera espressamente l'Istituto da ogni e qualsiasi responsabilità.

L'Appaltatore, prima di presentare l'offerta, dovrà accertarsi della possibilità di provvedersi nei termini contrattuali di tutti i materiali, apparecchi e accessori occorrenti: pertanto per qualsiasi omissione nella quale sia incorso l'Appaltatore al riguardo, non saranno ammesse né giustificazioni al riguardo, né sostituzioni rispetto a quanto prescritto nel presente Capitolato.

Art. 6 - AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO I.V.A. E SPESE VARIE

La stazione appaltante procederà all'aggiudicazione della gara alla ditta che avrà offerto il miglior prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.lgs. n. 50/2016, determinato mediante offerta a prezzi unitari e a corpo per singoli componenti (vedi allegato 1/Bis - Lista delle categorie di lavoro e forniture),

Ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.lgs. n. 50/2016 è prevista l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia determinata in sede di gara procedendo al sorteggio di uno dei cinque metodi indicati all'art. 97 comma 2. del predetto Decreto.

La facoltà di esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci. In tal caso la stazione appaltante potrà chiedere agli operatori economici spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nelle offerte, e la congruità delle offerte stesse è valutata sulle offerte che presentano un ribasso pari o superiore ad una soglia di anomalia determinata come indicato all'art. 97 comma 2 del predetto Decreto.

Entro trenta giorni dalla data di apertura delle offerte l'Amministrazione appaltante provvede a comunicare alla ditta risultata migliore offerente l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto in oggetto.

L'affidamento dei lavori sarà eseguito con un contratto d'appalto, che sarà registrato come per legge.

L'imposta sul valore aggiunto, dovuta per l'appalto in oggetto, è a carico dell'appaltatore, con diritto di rivalsa nei confronti della Stazione appaltante.

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese inerenti la gara di appalto, le spese di bollo e di registro per il contratto, per le richieste varie e per gli atti di gestione dell'appalto dalla consegna fino all'approvazione del collaudo.

Art.7 - DOCUMENTI DI CONTRATTO

I documenti che fanno parte del contratto sono:

- il Capitolato Generale d'appalto dei lavori pubblici;
- il Capitolato Speciale;
- l'offerta della ditta;
- la scrittura privata di affidamento dei lavori (costituente il contratto);
- il piano operativo di sicurezza (POS) redatto dall'appaltatore e dalle altre imprese esecutrici.

Art.8 - RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE

L'imprenditore che non conduce personalmente i lavori deve farsi rappresentare per mandato da persona di sua fiducia, conferendole tutte le facoltà all'uopo necessarie.

Il mandato deve risultare da atto notarile da depositare presso il Comune di Rossano.

L'appaltatore rimane unico e assoluto responsabile dell'operato del suo rappresentante, pur essendo egli obbligato a chiedere sulla persona prescelta il benestare della Stazione appaltante, che può rifiutarlo senza essere tenuto a farne conoscere il motivo.

La Stazione appaltante, anche dopo concesso il benestare, può esigere dall'imprenditore il cambiamento immediato del suo rappresentante senza bisogno di allegare alcun speciale motivo e senza perciò spetti indennità di sorta all'imprenditore.

Art.9 – SUBAPPALTI

In riferimento all'art. 105 comma 4 lettera a) del D.lgs. n. 50/2016 non è prevista la facoltà di subappalto per le lavorazioni della categoria OS4 e per la manutenzione triennale degli impianti oggetto dell'appalto.

Art.10 - PIANO DI SICUREZZA

Il Piano Operativo di Sicurezza (POS) è parte integrante del contratto di appalto.

E' inserito nei documenti di gara il DVRR – Documento di valutazione ricognitiva dei rischi standard (DVRR standard).

L'impresa, entro il termine di 30 giorni dalla data della comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, e comunque prima della stipula del contratto, deve presentare all'Istituto il Piano Operativo di Sicurezza, redatto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

L'appaltatore nel Piano Operativo della Sicurezza dovrà indicare il nominativo del Direttore tecnico di cantiere, nella persona di un tecnico abilitato e iscritto al proprio Albo professionale.

Prima dell'inizio dei lavori l'impresa aggiudicataria trasmette il Piano di Sicurezza e di Coordinamento alle eventuali imprese subappaltatrici e lavoratori autonomi.

Prima dell'inizio dei rispettivi lavori ciascuna impresa subappaltatrice trasmette il proprio Piano Operativo di Sicurezza all'Impresa appaltatrice la quale, previa verifica della congruenza rispetto al proprio P.O.S., lo trasmette per l'approvazione al Coordinatore della Sicurezza per l'Esecuzione.

Entro 15 (quindici) giorni il Coordinatore della sicurezza per l'esecuzione provvederà ad approvare gli elaborati o ad inviare all'appaltatore le dovute osservazioni e richieste di modifica, se necessarie.

I lavori avranno inizio dopo l'approvazione del Coordinatore della Sicurezza per l'esecuzione.

Art.11 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione appaltante può procedere alla a risoluzione il contratto, secondo quanto previsto dall'art.108 del D.lgs. n. 50/2016, anche nei seguenti casi:

- la Stazione appaltante ha facoltà, a suo insindacabile giudizio, di procedere alla risoluzione del contratto qualora, a seguito di accertamenti ispettivi, sia riscontrata la mancata osservanza da parte della Ditta aggiudicataria degli obblighi di regolarità contributiva ed il rispetto dei contratti collettivi di lavoro;
- quando risulti accertato il mancato rispetto da parte dell'Appaltatore del divieto di subappalto e delle ingiunzioni fattegli come disposto dal precedente art. 9;

- nel caso di mancato rispetto delle ingiunzioni dell'Istituto, nei modi e nei termini previsti dall'art. 108 del D.lgs. n. 50/2016, e con le modalità precisate con il presente articolo, **per ritardo nell'inizio o per ingiustificata sospensione dei lavori o per ritardo rispetto al programma di esecuzione dei lavori o per ritardata ultimazione**, inadempienza che, in relazione alle caratteristiche e finalità dell'appalto, **viene contrattualmente configurata come negligenza grave o contravvenzione da parte dell'Appaltatore agli obblighi ed alle condizioni stipulate;**

- nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal Direttore dei lavori o dal Coordinatore per l'esecuzione.

Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione d'ufficio in conformità di quanto espressamente previsto dall'art. 108 del D.lgs. n. 50/2016, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione appaltante è fatta all'Appaltatore nella forma di ordine di servizio o della raccomandata con A.R., con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento da parte dell'Istituto dello stato di consistenza dei lavori e la redazione dell'inventario dei materiali di cui si intenda prendere possesso perché utilizzabili ai fini del riappalto dei lavori di completamento.

In relazione a quanto sopra indicato, alla data comunicata dalla Stazione appaltante, in contraddittorio tra il Direttore dei lavori e l'Appaltatore o suo rappresentante, ovvero in mancanza di questi con l'assistenza di due testimoni, si procederà alla redazione dello stato di consistenza dei lavori, all'inventario dei materiali, attrezzature e mezzi d'opera presenti in cantiere, nonché, nel caso di esecuzione d'ufficio, all'accertamento di quali di questi materiali, attrezzature e mezzi d'opera debbano essere mantenuti a disposizione dell'Istituto per la eventuale riutilizzazione e per il relativo costo.

A chiusura del verbale, il Direttore dei lavori indica quali materiali e attrezzature debbano essere sgomberati e il termine entro il quale lo sgombero debba essere completato, salvo, in caso di inadempienza, l'esecuzione dello sgombero e il deposito di materiali e attrezzature a spese dell'Appaltatore.

Se il verbale non è redatto in contraddittorio per la mancata presenza dell'Appaltatore, viene comunicato per ogni ulteriore effetto all'Appaltatore medesimo a mezzo di raccomandata A.R. a cura della Stazione appaltante.

La Stazione appaltante procede alla formale immissione del nuovo Appaltatore nel possesso del cantiere soltanto dopo l'avvenuta aggiudicazione dei lavori di completamento **o dopo l'eventuale affidamento al secondo classificato, in conformità di quanto previsto dall'art. 110 del D.lgs. n. 50/2016 e in relazione all'esercizio di tale facoltà previsto nella lettera di invito.**

L'Appaltatore inadempiente in conformità di quanto previsto dall'art. 108 del D.lgs. n. 50/2016 è tenuto ad effettuare a propria cura e spese la guardiania del cantiere e la custodia dei materiali e attrezzature che debbano essere lasciati a disposizione dell'Appaltante, la cui presa formale in consegna potrà avvenire ad intervenuta aggiudicazione dei lavori di completamento.

All'atto della immissione formale nel possesso del cantiere dopo l'affidamento al nuovo Appaltatore che deve provvedere al completamento dei lavori, si procede a verbalizzare definitivamente - con apposito stato di consistenza redatto in contraddittorio con l'Appaltatore inadempiente e con l'Appaltatore subentrante o, in

assenza del primo, con l'assistenza di due testimoni - materiali e attrezzature da consegnare all'Appaltatore subentrante ed a disporre lo sgombero di quanto non utilizzabile.

Con la sottoscrizione del contratto l'Appaltatore dichiara sin d'ora il proprio incondizionato consenso a quanto sopra specificato ove abbia a trovare applicazione una delle ipotesi di rescissione del contratto o di esecuzione d'ufficio dei lavori di cui al presente articolo, con conseguente riappalto dei lavori di completamento.

Con la sottoscrizione del contratto d'appalto, del quale il presente Capitolato Speciale costituisce parte integrante e sostanziale, l'Appaltatore medesimo prende pertanto atto e presta fin d'ora il proprio consenso, in esito al provvedimento assunto dalla Stazione appaltante, a detta immissione in possesso, con l'assunzione a proprio carico dell'onere della guardiania e buona conservazione delle opere nel periodo intercorrente tra la comunicazione di rescissione del contratto o di esecuzione d'ufficio e il momento di tale immissione in possesso del cantiere dopo il riappalto.

Nei casi di risoluzione del contratto e di esecuzione d'ufficio, come pure in caso di fallimento dell'Appaltatore, i rapporti economici con questo o con il curatore, sono definiti, con salvezza di ogni diritto e ulteriore azione dell'Appaltante:

- ponendo a base d'asta del riappalto - oppure a base dell'affidamento ai sensi dell'art. 110 del D.lgs. n. 50/2016 - l'importo lordo dei lavori di completamento da eseguire d'ufficio in danno, risultante dalla differenza tra l'ammontare complessivo lordo dei lavori posto a base d'asta nell'appalto originario, eventualmente incrementato per le varianti in corso d'opera, oggetto di regolare atto di sottomissione o di atto aggiuntivo sottoscritto per accettazione dall'Appaltatore inadempiente, e l'ammontare lordo dei lavori eseguiti dall'Appaltatore inadempiente medesimo;

- ponendo a carico dell'Appaltatore inadempiente:

a). l'eventuale maggiore costo derivante dalla differenza tra l'importo netto di aggiudicazione di riappalto, o di affidamento ai sensi dell'110 del D.lgs. n. 50/2016, sopra richiamato e l'importo netto delle stesse opere di completamento risultante dall'aggiudicazione a suo tempo effettuata all'Appaltatore inadempiente;

b). l'eventuale maggiore costo derivante dalla ripetizione della gara di riappalto eventualmente andata deserta, da effettuare necessariamente con importo a base d'asta opportunamente maggiorato;

c). il maggiore onere per la Stazione appaltante per effetto della ritardata ultimazione dei lavori, delle nuove spese di gara e di pubblicità, delle maggiori spese tecniche di direzione, assistenza, contabilità e collaudo dei lavori e dell'eventuale danno conseguente alla mancata tempestiva utilizzazione delle opere alla data contrattualmente prevista.

Art.12 - CAUZIONE PROVVISORIA

Non prevista.

Art. 13 - CAUZIONE DEFINITIVA.

Entro trenta giorni dalla data di apertura delle offerte la Stazione appaltante provvede a comunicare alla Ditta risultata migliore offerente l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto in oggetto.

L'importo della cauzione definitiva è fissato in misura pari al 10% dell'importo contrattuale delle opere aggiudicate. In caso di ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

L'impresa è tenuta a costituire detta cauzione entro 20 giorni dalla data della lettera di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'Istituto.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo dopo la data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alla liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggiore danno. La cauzione definitiva cessa di avere effetto comunque decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Il deposito può essere costituito:

- mediante fidejussione bancaria o assicurativa concessa quest'ultima esclusivamente da Istituto Assicurativo autorizzato ai sensi delle norme in vigore, oppure:
- in valuta legale mediante versamento presso una delle banche espressamente indicate dalla Stazione appaltante; la ricevuta di tale versamento sarà considerata probatoria dell'avvenuta costituzione del deposito;

Lo svincolo della cauzione è disposto solo dopo l'approvazione degli atti di collaudo. Resta inteso che nessun interesse è dovuto sul deposito cauzionale costituito.

La polizza fidejussoria costituita per la cauzione definitiva dovrà essere firmata dal legale rappresentante della Società fidejubente e recare nel riquadro delle condizioni speciali o in appendice aggiunta le seguenti clausole:

"La liberazione della fidejussione potrà avvenire soltanto a seguito di apposita comunicazione dell'Istituto garantito e comunque dopo che, a giudizio insindacabile dell'Istituto medesimo, la Ditta contraente avrà adempiuto a

tutti gli obblighi ed oneri contrattuali, e dopo l'approvazione del collaudo e dell'accertamento del regolare versamento dei contributi assicurativi.

La Società fidejubente rinuncia espressamente al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2, del codice civile.

Il pagamento dell'importo dovuto sarà effettuato a semplice richiesta dell'Istituto ed entro 15 giorni dalla stessa senza che da parte della Società fidejubente o della ditta contraente possano essere sollevate eccezioni o invocate decadenze di alcun genere, neppure in ordine all'avvenuta scadenza della polizza, al mancato pagamento del premio o dei supplementi di premio o ai rapporti contrattuali tra l'Istituto garantito e la ditta contraente."

ART. 14 - ASSICURAZIONI

E' onere dell'Appaltatore, da considerarsi anch'esso compreso e compensato nel corrispettivo d'appalto, stipulare le polizze assicurative, concesse esclusivamente da un Istituto assicurativo autorizzato ai sensi delle norme in vigore, contro i rischi di responsabilità civile totale, incendio e scoppio nell'ambito dell'esecuzione dei lavori, verso terzi, il personale dell'INPS presente nell'immobile interessato dai lavori e il fabbricato, con il massimale minimo di € 500.000,00 unico e che tenga indenne la stazione appaltante dai danni di esecuzione da qualsiasi causa determinati con somma assicurata corrispondente all'importo del contratto.

Le polizze sopra indicata devono riportare la dichiarazione di vincolo a favore della Stazione appaltante e deve coprire l'intero periodo dell'appalto, fino all'approvazione del collaudo provvisorio; devono altresì risultare in regola con il pagamento del premio per il periodo indicato e devono essere esibite al Direttore dei lavori prima dell'inizio dei lavori e comunque prima della liquidazione del primo stato d'avanzamento, alla quale non si darà corso in assenza della documentazione comprovante la stipula delle suddette polizze.

ART. 15 - DIREZIONE DEI LAVORI.

La Direzione e la Vigilanza diretta sui lavori sarà svolta da un professionista del Coordinamento Regionale Tecnico edilizio della Direzione regionale INPS per la Calabria, via T. Campanella - Catanzaro.

Il Direttore dei Lavori incaricato potrà farsi rappresentare in cantiere e far sorvegliare i lavori da persone da designarsi, specie per il controllo di prestazioni specialistiche, a tali persone l'impresa sarà tenuta a far capo, in assenza della D.L., per ogni incombenza relativa alla D.L. stessa.

Esse avranno facoltà di rifiutare quei materiali e di far modificare e rifare quelle opere che ritenessero inaccettabili per deficiente qualità dei materiali o difettosa esecuzione da parte dell'Impresa o dei suoi fornitori, come pure vietare l'impiego di quei fornitori o di quei dipendenti dell'Impresa che ritenesse inadatti all'esecuzione dei lavori o all'adempimento di mansioni che la ditta intendesse affidare.

Esse forniranno alla ditta, in relazione alle necessità derivanti dall'andamento dei lavori o a richiesta dell'impresa stessa, tutte quelle indicazioni e prescrizioni tecniche che potessero ulteriormente occorrere per il buon andamento dei lavori, per cui, nell'eventualità di mancanza di qualche indicazione o di dubbio sull'interpretazione dei suoi obblighi contrattuali, l'impresa sarà tenuta a richiedere tempestivamente alla D.L. le opportune istruzioni in merito ed a demolire senza compenso alcuno quanto avesse eventualmente eseguito di suo arbitrio.

Qualora nel corso dell'esecuzione dei lavori si debba constatare che nel contratto, capitolato o disegni non siano stati specificati alcuni particolari costruttivi o caratteristiche tecnologiche o di materiali, ecc., necessari, a giudizio della D.L., alla regolare esecuzione del manufatto ed al rispetto delle leggi, norme e regolamenti vigenti, la Ditta è tenuta a fornire i materiali ed eseguire le opere relative in conformità agli ordini che in proposito impartirà la D.L. alle stesse condizioni contrattuali e senza che ad essa Ditta spetti alcun particolare compenso.

Al Direttore dei Lavori è affidata la responsabilità, per conto dell'Istituto, dell'esecuzione del contratto.

Art. 16 - PROGRAMMA DEI LAVORI

Entro sette giorni dalla firma per accettazione del contratto l'Appaltatore presenterà per l'approvazione da parte della Direzione dei lavori il **Programma dei lavori**, comprendente le seguenti voci:

- sequenza delle lavorazioni e delle zone di intervento (singole aree di cantiere) interessate;
- durata delle singole lavorazioni.

In fase di stesura del programma dei lavori dovranno essere concordate con la D.L. le zone di intervento e le fasi di lavorazione per ottimizzare il regolare andamento dei lavori e ridurre al minimo il disagio per gli inquilini degli appartamenti del condominio.

Il programma dei lavori dovrà essere preventivamente concordato con il Direttore dei lavori e con il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione per l'approvazione.

Art. 17 - ACCETTAZIONE DELLE OPERE

L'appaltatore si obbliga ad eseguire tutte le lavorazioni previste nell'appalto a perfetta regola d'arte, in particolare **ciascuna lavorazione dovrà essere eseguita da operai qualificati o specializzati nella specifica categoria del lavoro stesso**. Il Direttore dei lavori eseguirà le necessarie verifiche.

Ciascuna lavorazione sarà ammessa alla contabilità solo dopo l'accettazione da parte della D.L. L'appaltatore ha l'obbligo di demolire, smontare e rifare a totale sua spesa i lavori che, a giudizio del Direttore dei lavori, siano stati eseguiti senza la necessaria diligenza o adoperando materiali non rispondenti alla qualità e caratteristiche prescritte.

In caso di rifiuto da parte dell'appaltatore di eliminare i difetti o di rifare le lavorazioni o sostituire i materiali non accettati, **il Direttore dei lavori non ammetterà alla**

contabilità le lavorazioni o opere non approvate ed applicherà una detrazione pari al doppio del corrispondente importo di contabilizzazione delle opere stesse.

ART. 18 - CAMPIONI

Le modalità di presentazione e la designazione dei campioni delle apparecchiature e dei materiali da impiegare risultano determinate come segue:

- la Ditta appaltatrice dovrà, entro dieci giorni dalla lettera di aggiudicazione, allestire in cantiere i campioni di tutti i materiali e componenti da fornire in opera, corrispondenti a tutte le prescrizioni del Capitolato;
- i campioni richiesti dovranno essere depositati, a cura e spese della Ditta appaltatrice, nei modi e nei luoghi che l'istituto indicherà;
- la Stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere alla Ditta appaltatrice ulteriori campionature e certificazioni di qualità di componenti, materiali o lavorazioni nel corso dell'esecuzione dei lavori;
- la Stazione appaltante ha facoltà di eseguire o far eseguire prove sui materiali apparecchiature e componenti offerti e di richiedere alla Ditta appaltatrice certificazioni di qualità e delle caratteristiche fisico-meccaniche degli stessi, al fine di accertarne la rispondenza a tutte le prescrizioni del presente Capitolato.

La Ditta è tenuta a reintegrare i campioni che, in conseguenza dell'effettuazione di prove tecnologiche, fossero andati distrutti.

I campioni trattenuti in deposito dalla Direzione dei Lavori saranno quelli corrispondenti a materiali e lavorazioni aventi effettivo impiego nell'esecuzione dei lavori, detti campioni saranno restituiti solo dopo l'avvenuta approvazione del collaudo.

Art. 19 - CONSEGNA, DURATA DEI LAVORI TERMINE DI ULTIMAZIONE - PENALITA'

E' contrattualmente stabilito che la consegna dei lavori di manutenzione da eseguire sugli impianti elevatori interessati da parte della Direzione dei lavori potrà essere disposta per uno qualunque dei giorni successivi all'aggiudicazione e comunque entro 45 giorni dal contratto .

La consegna dei lavori sarà comunque effettuata dopo la presentazione da parte della Ditta aggiudicataria e l'accettazione da parte della D.L.:

- del Programma dei lavori;
- del Piano Operativo della Sicurezza dell'appaltatore e delle altre imprese esecutrici.

Nel relativo verbale sarà indicato il nominativo del rappresentante dell'appaltatore ai sensi dell'art. 8 del presente Capitolato.

Contestualmente alla consegna dei lavori la Ditta dovrà comunicare i seguenti nominativi:

- il nominativo del tecnico abilitato al quale sarà affidata la direzione del cantiere da parte della Ditta;
- il nominativo del rappresentante la Ditta che sarà sempre in cantiere durante lo svolgimento dei lavori e che sarà incaricato di ricevere gli ordini e le istruzioni della Direzione dei Lavori.

La durata dei lavori di manutenzione straordinaria è stabilita in 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi ed è computata dalla data del verbale di consegna.

Dopo l'ultimazione dei lavori di manutenzione straordinaria saranno consegnati i lavori di manutenzione ordinaria per tutti gli impianti per i quali è prevista, per la durata di tre anni a partire dalla data del verbale di consegna della manutenzione ordinaria.

E' contrattualmente stabilito che la Direzione dei Lavori potrà disporre la sospensione dei lavori per uno o più periodi, fino ad un massimo complessivo di sessanta giorni; è prevista inoltre una sospensione di trenta giorni nel periodo luglio-agosto; dette sospensioni, essendo espressamente previste nel presente Capitolato Speciale, non saranno computate tra quelle di cui all'art. 24 del Capitolato Generale d'Appalto (DPR 145/2000) che danno all'Appaltatore diritto di risoluzione del contratto qualora superino nel complesso un quarto della durata totale dell'appalto, o sei mesi complessivi, e non dipendano da cause naturali.

Per ogni giorno di ritardo rispetto al termine fissato per l'ultimazione dei lavori verrà applicata **una penale pari all' 1,0 ‰ (uno per mille)** dell'importo contrattuale.

Le penali sono dedotte dall'importo dei singoli pagamenti in acconto. E' in ogni caso esclusa la possibilità di restituzione totale o parziale della penale.

A giustificazione di eventuali ritardi la ditta assuntrice non potrà invocare ritardi causati da fornitori o subappaltatori, se essa non avrà tempestivamente denunciato per iscritto alla D.L. il ritardo causatole, richiedendone la constatazione in contraddittorio. Altresì non potranno essere portati a giustificazione eventuali ritardi dovuti ad esigenze connesse alla necessità di garantire comunque, durante le lavorazioni, il normale andamento dell'attività degli uffici.

Per ciascuna inadempienza alle misure di sicurezza previste dal Piano di sicurezza e di coordinamento e nel Piano operativo di sicurezza delle imprese esecutrici o dalle norme vigenti in materia di sicurezza o per la mancata ottemperanza agli adempimenti previsti dall'art.20 per garantire l'igiene e la pulizia degli ambienti di lavoro e delle aree di cantiere, **l'appaltatore sarà invitato formalmente ad attuare tempestivamente le misure previste e verrà applicata una penale di Euro 100,00 (cento/00).**

Art. 20 - ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE
CONSERVAZIONE E MANUTENZIONE DELLE OPERE.

Le prestazioni d'opera si intendono comprensive di ogni spesa per sorveglianza e direzione degli operai dell'Impresa addetta ai lavori; per trasporto a piè d'opera dei materiali e delle attrezzature e successivi trasporti nell'ambito del cantiere; per eventuale magazzinaggio e custodia in cantiere in locale adatto, messo a disposizione dall'Istituto.

L'impresa si obbliga altresì a dotare il personale di tutte le attrezzature ed i mezzi necessari per la migliore e più rapida esecuzione dei lavori ed a mantenere in cantiere il numero di operai richiesto dalla importanza del lavoro e dal termine di ultimazione convenuto con l'Istituto e precisato in sede di ordinazione.

Sono a carico dell'appaltatore, oltre tutti gli oneri derivanti da leggi, decreti e regolamenti in vigore all'atto dell'appalto e da quelli che andassero in vigore durante il corso dei lavori, anche i seguenti:

- l'appaltatore deve attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, condizioni retributive e normative non inferiori a quelle risultanti dai vigenti contratti collettivi di lavoro. Ove risulti l'inadempienza dell'appaltatore in merito a tali obblighi, la Stazione appaltante può trattenere in occasione dei pagamenti del presente appalto, un importo fino al 40% (quaranta per cento) delle somme dovute all'appaltatore fino a che l'appaltatore stesso non abbia ottemperato agli obblighi di sua spettanza;

- sono a carico dell'appaltatore l'espletamento delle pratiche e le spese per l'occupazione temporanea di suolo pubblico ove essa risulti necessaria per la sistemazione del cantiere e per la esecuzione dei lavori;

- l'onere delle soggezioni che, nell'esecuzione delle opere comprese nel presente atto, conseguiranno dalla esigenza di non creare disturbo ed impedimento alla normale attività degli uffici presenti nello stabile. Si precisa inoltre che i lavori dovranno essere eseguiti durante il normale orario di apertura della Sede INPS;

- la pulizia del cantiere e di ogni zona di transito e di intervento, nonché l'obbligo di sgomberare completamente il cantiere dei materiali di rifiuto e delle attrezzature della ditta entro un mese dalla ultimazione dei lavori;

- i rilievi, le misurazioni, ecc., prima dell'esecuzione delle opere, restando la Ditta unica responsabile delle misure effettuate;

- tutte le spese ed oneri, derivanti dall'esecuzione di qualsiasi prova e controllo sui materiali o sulle opere che la D.L. o il Collaudatore ritenessero necessari per accertarsi della qualità dei prodotti e della rispondenza alle norme contrattuali;

- le spese per la creazione di scomparti o baracche quali deposito materiali e spogliatoio operai;

- ogni e qualsiasi tassa o contributo necessari per la esecuzione delle opere oggetto dell'appalto con esclusione dell'I.V.A.;

- il provvisorio smontaggio ed il rimontaggio di parti sanitarie, termiche, infissi interni ed esterni esistenti, l'eventuale trasporto di essi in magazzini temporanei per proteggerli dai materiali deterioramenti di cantiere e dalle offese che potrebbero arrecarvi le

lavorazioni oggetto dell'appalto, e successiva nuova posa in opera, tutte le volte che occorra, a giudizio insindacabile della Direzione lavori;

- la protezione mediante fasciature, coperture, ecc. degli apparecchi e di tutte le parti degli impianti che non è agevole togliere d'opera per difenderli da rotture, guasti, manomissioni, ecc.;

- l'appaltatore dovrà adottare nell'esecuzione di tutti i lavori, quei procedimenti e quelle cautele necessarie per evitare danni ai beni pubblici e privati e per garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, in ottemperanza a quanto previsto dal D.P.R. 19/3/1956 n. 302 e dal Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro di cui al D.Lgs. 9/04/2008 n. 81 e s.m.i.;

- **ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni, furti o danni di qualsiasi genere ricadrà sull'appaltatore restandone sollevato l'Istituto appaltante nonché il personale preposto alla Direzione e Sorveglianza dei lavori;**

- le eventuali prove e saggi che potranno essere ordinati dalla Direzione lavori, per controllare la qualità e resistenza dei materiali impiegati e da impiegarsi, dovranno essere eseguiti, a cura e spese dell'appaltatore, presso Laboratori di Istituti Universitari e di Pubbliche Amministrazioni che dovranno rilasciare idoneo certificato valido agli effetti di legge.

Infine la ditta dovrà a sua cura e spese provvedere:

- alla custodia dei materiali giacenti in cantiere;

- alla Direzione tecnica del cantiere mediante un tecnico di gradimento dell'Istituto;

- all'installazione e all'uso di eventuali tiri in alto esterni ed interni al fabbricato per il trasporto dei materiali, restando inteso che l'eventuale uso di percorsi interni al fabbricato potrà essere effettuato solo dopo preventiva autorizzazione della Direzione lavori;

- all'allaccio e trasporto dell'energia elettrica e dell'acqua che saranno fornite dall'INPS, in qualità di locatario dell'immobile;

- all'impianto del cantiere ed alla conduzione di tutte le opere con il rispetto di tutte le norme di sicurezza richieste dalle vigenti leggi e regolamenti;

- alla manutenzione e conservazione in perfetto stato di tutte le opere fino al collaudo provvisorio, ai sensi dell'art. 102 del D.lgs. n. 50/2016;

- all'esposizione prima dell'inizio dei lavori, secondo le vigenti norme in materia, del cartellone contenente i più salienti dati riguardanti i lavori da eseguire;

- in generale ogni onere necessario a dare i lavori finiti a perfetta regola d'arte senza che l'Istituto abbia a sostenere alcuna spesa oltre il prezzo stabilito.

Tutti gli oneri sopra riportati sono compresi e compensati nel prezzo d'appalto e pertanto la Ditta nulla potrà richiedere per gli oneri sopra citati.

La D.L. può disporre che particolari lavorazioni siano eseguite fuori dall'orario di apertura degli uffici o eccezionalmente di sabato o domenica, per non recare impedimento all'attività lavorativa degli uffici, senza che ciò comporti oneri economici aggiuntivi richiesti a titolo di prestazioni effettuate fuori dal normale orario di lavoro (straordinario o festivo).

La Ditta pertanto dichiara di non avere ragione di pretendere indennità speciali di nessun genere e si obbliga formalmente a svolgere i lavori con la successione che verrà tempestivamente prescritta dalla D.L., nell'intento di ottenere che tutti i lavori oggetto del presente appalto, possano svolgersi con continuità e secondo il programma stabilito dalla D.L. al momento della consegna dei lavori stessi.

Si precisa inoltre che i lavori dovranno essere eseguiti durante il normale orario di apertura dello stabile INPS interessato.

Nella redazione del programma dei lavori l'appaltatore dovrà tenere conto che i lavori vengono eseguiti in uno stabile in cui sono presenti impiegati. E' previsto pertanto che le singole aree di cantiere, qualora interferiscano con le aree ad uso uffici, siano separate da barriere di delimitazione costituite da pareti provvisorie in cartongesso o in materiale plastico pesante, al fine di impedire l'accesso alle persone estranee alle aree di cantiere, evitare il passaggio della polvere e dei residui di lavorazioni negli ambienti di lavoro e limitare il disturbo provocato dal rumore.

Dovrà altresì essere evitata qualsiasi interferenza di percorsi tra gli uffici e le aree di cantiere che verranno di volta in volta costituite. Nel corso delle lavorazioni di foratura di pareti e solai, realizzazione di tracce e altro, dovranno essere asportati tempestivamente con aspiratori e altri mezzi idonei i residui di lavorazione, per garantire la pulizia del cantiere ed evitare disturbo o dispersione di residui di lavorazione negli ambienti di lavoro.

In ogni singola area di cantiere l'appaltatore provvederà a lavoro ultimato ad eseguire la pulizia delle zone interessate, la rimozione delle protezioni e la riconsegna delle aree stesse al funzionario dell'Ufficio Risorse strumentali incaricato.

Gli oneri conseguenti all'attuazione delle misure e cautele sopra indicate, essendo contrattualmente stabilite, sono a carico dell'appaltatore e non danno diritto a pretendere indennità speciali di nessun genere.

Art. 21 - DANNI ALLE OPERE E AI MATERIALI

L'appaltatore solleva espressamente l'Istituto da ogni responsabilità per sottrazioni o danni apportati ai materiali depositati in cantiere ovvero posti in opera.

In conseguenza, fino alla constatazione dell'avvenuta ultimazione, l'appaltatore è obbligato a sostituire o riparare a sue spese i materiali sottratti o danneggiati.

Inoltre la Ditta verrà dichiarata responsabile per ogni danno che le proprie maestranze, attrezzature ed impianti potranno comunque causare a terzi, intendendosi quindi obbligata la Ditta mesesima a risarcire, sostituire o riparare a sue spese quanto danneggiato o asportato.

Con riferimento all'art. 20 del Capitolato Generale d'appalto DPR 145/2000, si esclude qualsiasi compenso nei casi di danni causati da forza maggiore.

Con riferimento all'art. 166 del D.P.R. 201/2010 e s.m.i., si esclude qualsiasi compenso nei casi di danni causati da forza maggiore.

Art. 22 - VERBALE DI ULTIMAZIONE E CONTO FINALE

L'ultimazione dei lavori, appena avvenuta, deve essere comunicata per iscritto dall'appaltatore al Direttore dei lavori, il quale procede subito alle necessarie constatazioni in contraddittorio.

Il verbale di ultimazione sarà compilato soltanto quando sia stata raggiunta la completa e perfetta ultimazione delle opere.

Qualora alla scadenza del termine di ultimazione tale stato di compiutezza e di perfezione non venga riconosciuto dalla Direzione dei lavori, questa mediante ordine di servizio prescriverà i lavori necessari per raggiungerlo e fisserà un termine perentorio per la loro esecuzione, **senza pregiudizio della decorrenza della penalità per ritardata ultimazione.**

Trascorso inutilmente anche tale tempo, l'Istituto ha facoltà di dichiarare rescisso il contratto o di eseguire il completamento dei lavori in danno, secondo quanto previsto dall'art. 11 del presente Capitolato.

Il conto finale sarà compilato entro tre mesi dalla data dell'effettiva ultimazione dei lavori, risultante da apposito certificato di ultimazione.

Art. 23 - REVISIONE DEI PREZZI CONTRATTUALI

Ai lavori oggetto del presente appalto si applica il prezzo chiuso, pari all'importo contrattuale; non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'articolo 1664 del codice civile.

Art. 24 - MODIFICHE AL PROGETTO

Nel corso dei lavori non sono ammesse varianti di esecuzione rispetto a quanto convenuto in sede di ordinativo, salvo che esse varianti, richieste dalla Stazione appaltante o prospettate dalla ditta non vengano precisate o concordate per iscritto.

Tali eventuali modifiche, tempestivamente ordinate, prima cioè di quella parte di lavoro che dovrà essere modificata, saranno a carico della ditta, sempreché dette modifiche non comportino maggiore impiego di materiali e mano d'opera rispetto al progetto originario.

Se invece le modifiche comportano maggiore impiego di manodopera il lavoro sarà retribuito secondo l'elenco prezzi allegato all'offerta e ricorrendo alla formulazione di nuovi prezzi per le voci non previste.

La Stazione appaltante si riserva la insindacabile facoltà di far eseguire quei nuovi lavori non previsti, che riterrà opportuni nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dell'opera, senza che l'appaltatore possa ricusarsi di eseguirli o trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi extra contrattuali.

In tal caso troveranno applicazione i prezzi unitari dell'elenco allegato all'offerta che si intendono comprensivi di ogni opera principale ed accessoria e di ogni onere conseguente onde consegnare le opere complete e funzionanti.

ART. 25 - LAVORI E SOMMINISTRAZIONI IN ECONOMIA.

I lavori e le somministrazioni in economia la cui esecuzione è prevista a titolo del tutto eccezionale, possono essere eseguiti soltanto nei limiti degli ordini volta a volta impartiti per iscritto dalla Direzione dei Lavori.

I prezzi dei lavori e delle somministrazioni in economia sono stabiliti con le modalità seguenti:

- 1) MERCEDI OPERAIE - Per ogni ora o mezz'ora di lavoro delle unità lavorative (secondo quanto indicato sul libretto di lavoro, unico documento ritenuto valido ai fini del riconoscimento della qualifica della mano d'opera e che dovrà in ogni caso essere esibito alla Direzione dei Lavori) sarà accreditato all'Appaltatore l'importo della mano d'opera desunto dalle tabelle della C.C.I.A.A. della provincia di Catanzaro;
- 2) MATERIALI E NOLI - Saranno accreditati all'appaltatore gli importi risultanti dalle fatture quietanzate dei fornitori maggiorate del 23% per spese generali e utile d'impresa.
- 3) Sulle maggiorazioni per spese generali e utile d'impresa sarà applicato il ribasso percentuale offerto dall'appaltatore rispetto all'importo a base di gara.

Art. 26 - PAGAMENTI IN ACCONTO

Per i lavori di manutenzione straordinaria i pagamenti in acconto saranno effettuati in relazione allo stato di avanzamento dei lavori, sulla base della contabilità delle lavorazioni eseguite.

Il pagamento dell'ultima rata a saldo pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale dei lavori, sarà eseguito dopo la completa ultimazione dei lavori di manutenzione straordinaria previsti, l'ultimazione del trasporto a discarica autorizzata dei materiali di risulta, la pulizia delle zone interessate dai lavori e dopo che sono state effettuate con esito favorevole tutte le prove di funzionamento per gli impianti oggetto dell'appalto, compresa la verifica straordinaria da parte di un Organismo notificato.

La suindicata ultima rata, corrispondente al 10% dell'importo contrattuale, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza, costituisce la rata di saldo ai sensi dell'art. 103 comma 6 del D.lgs. n. 50/2016.

L'importo dei singoli pagamenti dovrà comunque risultare non inferiore a Euro 10.000,00 (diecimila/00).

Agli stati d'avanzamento sarà aggiunta, in proporzione all'importo dei lavori eseguiti, la relativa quota percentuale degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza.

Sull'importo netto di ciascuno stato d'avanzamento dei lavori sarà operata la ritenuta di garanzia dello 0,50 per cento ai sensi dell'art.7 comma 2 del Capitolato Generale d'appalto dei lavori pubblici.

E' espressamente esclusa la contabilizzazione negli stati d'avanzamento dei materiali a piè d'opera necessari per l'esecuzione dei lavori.

A norma degli artt. 17 e 18 del D.P.R. 26/10/1972 n. 633, l'imposta sul valore aggiunto dovuta per l'appalto in oggetto sarà corrisposta dall'appaltatore con diritto di rivalsa nei confronti dell'Istituto.

La Ditta dovrà dare la propria assistenza al Direttore dei Lavori affinché quest'ultimo possa procedere alle misurazioni per la contabilità dei lavori e alle verifiche di rispondenza necessarie, nonché per tutte le verifiche occorrenti anche in sede di collaudo.

Art.27 - COLLAUDO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 102 del D.lgs. n. 50/2016, il collaudo avrà luogo non oltre tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori, con l'emissione del certificato di regolare esecuzione, ed approvato entro i successivi due mesi. Nel caso non venga approvato nei termini indicati e salvo che ciò non dipenda da fatto imputabile all'Impresa, l'Appaltatore ha diritto alla restituzione della somma costituente cauzione definitiva e di quelle trattenute a titolo di garanzia.

Prima del collaudo, ai fini dell'approvazione del certificato di regolare esecuzione, sarà richiesta dall'Istituto la visita di verifica straordinaria da parte di un Organismo notificato per accertare il corretto adempimento alle prescrizioni impartite per i due impianti ascensore dello stabile INPS di Reggio Calabria via D. Romeo 15.

Le spese per la verifica straordinaria sono a carico dell'INPS.

Ai sensi dell'art. 102, comma 3, del D.lgs. n. 50/2016 il certificato di collaudo ha carattere provvisorio ed assumerà carattere definitivo dopo due anni dalla data di emissione; l'appaltatore risponde fino al collaudo definitivo per le difformità ed i vizi dell'opera.

Ai sensi dell'art. 103 comma 6 del D.lgs. 50/2016 dopo l'emissione del certificato di collaudo si procederà allo svincolo della cauzione definitiva e al pagamento, previa garanzia fidejussoria, della rata di saldo.

Le spese di ripristino conseguenti ai danneggiamenti effettuati in sede di collaudo per accertare il rispetto delle prescrizioni tecniche sono a carico della ditta fornitrice; qualora tale accertamento comporti un trasporto della merce, anche le relative spese sono a carico della ditta.

Art. 28 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

In riferimento all'art. 205 del D.lgs. n. 50/2016 per le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario, è escluso il deferimento ad arbitri e il giudizio è demandato al giudice ordinario.

In riferimento al predetto articolo per le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è esclusa la costituzione del collegio di cui all'art. 207 del D.lgs. n. 50/2016.

Art. 29 - GARANZIA

Per la durata di due anni a far tempo dalla data di emissione del certificato di collaudo, **per le lavorazioni eseguite** l'appaltatore garantisce l'Istituto appaltante per le difformità, i vizi e i difetti che in qualsiasi grado diminuissero l'uso e l'efficienza dell'impianto e che non si fossero precedentemente manifestati.

Ciò anche nel caso che l'appaltatore abbia ignorato i detti vizi e difetti.

Per il periodo sopra indicato l'appaltatore si obbliga a provvedere immediatamente a quelle opere, riparazioni, sostituzioni di parti difettose ed a quelle prestazioni che fossero richieste di conseguenza.

Di tale impegno l'appaltatore formulerà accettazione scritta nell'offerta di gara.

PARTE II

Art. 30 - DESCRIZIONE DEI LAVORI

I lavori in oggetto consistono nell'esecuzione dei seguenti interventi

- stabile in Reggio Calabria, via D. Romeo, 15: lavori di manutenzione straordinaria necessari per ripristinare il corretto funzionamento dei due impianti elevatori "ascensore pubblico" e "ascensore impiegati" e per ottemperare alle prescrizioni dell'Organismo notificato che ha eseguito la visita periodica;
- stabile in Reggio Calabria, viale Calabria, 82: sostituzione del tubo di mandata dell'olio in pressione dell'impianto ascensore idraulico;
- la manutenzione ordinaria per la durata di tre anni è prevista per i seguenti impianti:
 - stabile in Reggio Calabria, via D. Romeo 15: impianti elevatori "ascensore pubblico" e "ascensore impiegati", impianto montacarte e impianto montascale per disabili;
 - stabile in Reggio Calabria, viale Calabria 82: impianto elevatore;
 - stabile in Reggio Calabria, via del Gelsomino: impianto ascensore e due impianti montascale per disabili;
 - stabile in Palmi, via Volta: impianto elevatore.

CARATTERISTICHE DEGLI IMPIANTI

- Impianto ascensore "scala impiegati" dello stabile in Reggio Calabria, via D. Romeo 15:
 - matricola RC K 19/95
 - n. 6 fermate;
 - ascensore elettrico con argano in alto;
 - portata 400 kg

- corsa 18,20 m
- velocità 1,2 m/s.

- Impianto ascensore “scala pubblico” dello stabile in Reggio Calabria, via D. Romeo 15:
 - matricola RC K 18/95
 - n. 5 fermate;
 - ascensore elettrico con argano in alto;
 - portata 480 kg
 - corsa 14,80 m
 - velocità 1,2 m/s.

- Impianto montacarte dello stabile in Reggio Calabria, via D. Romeo 15:
 - n. 6 fermate;
 - montacarte elettrico con argano in alto;
 - portata 24 kg
 - corsa 18,20 m
 - velocità 0,8 m/s.

- Impianto montascale dello stabile in Reggio Calabria, via D. Romeo 15:
 - n. 1 rampa;
 - ubicato al piano terra.

- Impianto ascensore dello stabile in Reggio Calabria, viale Calabria 82:
 - matricola RC K 112/92
 - n. 8 fermate;
 - ascensore idraulico;
 - portata 400 kg
 - corsa 18,85 m
 - velocità 0,63 m/s.

- Impianto ascensore dello stabile in Reggio Calabria, via del Gelsomino (già via S. Anna Il Tronco):
 - matricola RC 72/87
 - n. 7 fermate;
 - ascensore elettrico con argano in alto;
 - portata 340 kg
 - corsa 18,24 m
 - velocità 0,75 m/s.

- Impianti montascale dello stabile in Reggio Calabria, via del Gelsomino (già via S. Anna Il Tronco):

- n.1 impianto su una rampa;
 - n.1 impianto su due rampe;
 - ubicati all'esterno sulla scala di collegamento dal piano strada al piano rialzato.
- Impianto ascensore dello stabile in Palmi, via Volta:
 - matricola RC K 169/93
 - n. 5 fermate;
 - ascensore idraulico;
 - portata 630 kg
 - corsa 13,92 m
 - velocità 0,49 m/s

ELENCO DELLE LAVORAZIONI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

- STABILE IN REGGIO CALABRIA, VIA D. ROMEO 15

ASCENSORE SCALA PUBBLICO

IMPIANTO CEAM n: 22K32256 – matr. RC K 18/95.

1. Sostituzione delle ruote ricoperte di Voulkollan, complete di cuscinetti e perni eccentrici, per lo scorrimento della cabina sulle guide. Compresa ogni lavorazione, rifinitura, materiale, accessorio, componente, onere e magistero per dare il lavoro completo a regola d'arte.
A corpo.
2. Fornitura in opera della targa con le indicazioni previste dall'art. 16 del D.P.R. 162/1999.
A corpo.
3. Fornitura in opera di un parapetto di sicurezza da montare sul tetto della cabina, per prevenire il rischio di caduta durante le operazioni di manutenzione, in conformità alla norma UNI EN 81-1. Compresa ogni lavorazione, rifinitura, materiale, accessorio, componente, onere e magistero per dare il lavoro completo a regola d'arte.
A corpo.
4. Sostituzione degli ammortizzatori idraulici nel fondo fossa. Compresa ogni lavorazione, rifinitura, materiale, accessorio, componente, onere e magistero per dare il lavoro completo a regola d'arte.
A corpo.
5. Fornitura in opera di un deviatore, compresa la linea elettrica, nella fossa per il comando dell'illuminazione del vano corsa.
A corpo.

ASCENSORE SCALA IMPIEGATI

IMPIANTO CEAM n: 22K32257 – matr. RC K 19/95.

6. Revisione e riparazione dell'argano mediante sostituzione dei cuscinetti reggi spinta ed eliminazione della rumorosità durante il movimento dell'elevatore e garantire il corretto carico assiale sul motore. Rifacimento del profilo delle gole con angolazione regolamentare alla puleggia di trazione in modo da garantire la perfetta aderenza tra fune e frizione e ridurre lo slittamento della fune alla partenza o all'arrivo dell'elevatore. Compreso il trasporto in basso e in officina per l'esecuzione delle lavorazioni e il trasporto di ritorno alla Sede e in alto fino al locale macchine; compreso lo smontaggio, il rimontaggio, la sostituzione dell'olio lubrificante dell'argano, e ogni verifica, ripristino, regolazione, materiale, componente, accessorio, onere magistero per dare il lavoro completo a regola d'arte.
A corpo.
7. Fornitura in opera della targa con le indicazioni previste dall'art. 16 del D.P.R. 162/1999.
A corpo.
8. Sostituzione delle ruote ricoperte di Voulkollan, complete di cuscinetti e perni eccentrici, per lo scorrimento della cabina sulle guide. Compresa ogni lavorazione, rifinitura, materiale, accessorio, componente, onere e magistero per dare il lavoro completo a regola d'arte.
A corpo.
9. Fornitura in opera di nuove funi del tipo Seale complete di tutti gli accessori. Compresa ogni lavorazione, rifinitura, materiale, accessorio, componente, onere e magistero per dare il lavoro completo a regola d'arte.
A corpo.
10. Fornitura in opera di un parapetto di sicurezza da montare sul tetto della cabina, per prevenire il rischio di caduta durante le operazioni di manutenzione, in conformità alla norma UNI EN 81-1. Compresa ogni lavorazione, rifinitura, materiale, accessorio, componente, onere e magistero per dare il lavoro completo a regola d'arte.
A corpo.
11. Sostituzione degli ammortizzatori idraulici nel fondo fossa. Compresa ogni lavorazione, rifinitura, materiale, accessorio, componente, onere e magistero per dare il lavoro completo a regola d'arte.
A corpo.

LAVORI COMUNI AI DUE IMPIANTI

12. Fornitura in opera di un dispositivo di teleallarme GSM con SIM Card per la comunicazione vocale bidirezionale e la richiesta di soccorso ad almeno 10 numeri programmabili e alla Centrale di manutenzione dell'appaltatore. Il tipo di scheda telefonica è ad abbonamento, il costo dell'abbonamento è compreso e compensato

nel canone di manutenzione dell'impianto. Compresa ogni lavorazione, accessorio, componente, onere e magistero per dare il lavoro completo a regola d'arte.
A corpo.

13. Fornitura in opera sulle porte di ciascuna delle due cabine di un dispositivo di sicurezza detector elettronico, con barriera con fotocellule a fascio di raggi infrarossi (composta da minimo 20 raggi) per l'intera altezza della porta per evitare la chiusura delle porte nella fase di entrata o uscita delle persone durante le fermate. Compresa ogni lavorazione, rifinitura, materiale, accessorio, componente, onere e magistero per dare il lavoro completo a regola d'arte.
A corpo.

14. Ripristino del funzionamento dell'impianto di emergenza di ritorno al piano. Compresa ogni lavorazione, rifinitura, materiale, accessorio, componente, onere e magistero per dare il lavoro completo a regola d'arte.
A corpo.

15. Lavori elettrici di separazione della linea luce dei due impianti. Compresa ogni lavorazione, materiale, componente, onere e magistero per dare il lavoro completo a regola d'arte.
A corpo.

16. Fornitura in opera in ciascuna delle due cabine di un inverter per l'alimentazione delle lampade della cabina e garantire l'illuminazione in cabina per almeno due ore in caso di ammanco di energia. Compresa ogni lavorazione, rifinitura, materiale, accessorio, componente, onere e magistero per dare il lavoro completo a regola d'arte.
A corpo.

17. Realizzazione della linea di alimentazione luce lungo il percorso sul terrazzo fino al locale macchine, per alimentare due plafoniere. La linea sarà realizzata con partenza da una cassetta di derivazione del circuito luce presente al piano terrazzo, posata in tubazione in resina da fissata a parete, eseguita con grado di protezione IP 65. Compresa ogni lavorazione, materiale, accessorio, componente, onere e magistero per dare il lavoro completo a regola d'arte.
A corpo.

18. Fornitura in opera di plafoniere di emergenza 2x36 W, IP 65 da installare nel locale macchine dei due ascensori e lungo il percorso sul terrazzo fino al locale macchine.
Quantità presunta n. 3.

19. Pulizia a fondo del locale macchine, delle fosse dei due ascensori e del tetto cabina dei due ascensori; eliminazione dal locale macchine di tutto il materiale estraneo presente. Compreso il trasporto a rifiuto del materiale di risulta e lo smaltimento in discarica autorizzata, con rilascio dell'attestato di smaltimento.
A corpo.

20. Pulizia a fondo per i due ascensori delle porte di piano, delle porte di cabina, delle pareti interne alla cabina, delle pulsantiere interne ed esterne, e del cielino, con utilizzo di prodotti idonei per la pulizia del tipo di acciaio inox del rivestimento.

A corpo.

21. Sostituzione del rivestimento del pavimento delle due cabine. Il nuovo rivestimento sarà realizzato in gomma dello spessore di 2,5 mm, colore chiaro a scelta della D.L. Per ciascuna cabina.
Quantità presunta: n.2 rivestimenti pavimento cabina.
22. Assistenza alla visita straordinaria che sarà chiesta dall'Istituto all'ultimazione dei lavori di manutenzione straordinaria ad un Organismo notificato.
A corpo.
23. Fornitura in opera all'interno del locale macchine di un climatizzatore tipo Split system della potenza di 3.000 W resa con temperatura dell'aria esterna di 40 °C. L'azienda produttrice deve essere in possesso di certificazione di qualità ISO 9001. Compresa l'esecuzione della linea di alimentazione con partenza dal quadro elettrico del locale, protetta da un interruttore MTD 16A, 2 P installato sul quadretto stesso. Compresa la realizzazione della tubazione per lo scarico della condensa all'esterno sul terrazzo. Compresa ogni lavorazione, rifinitura, materiale, accessorio, componente, onere e magistero per dare il lavoro completo a regola d'arte.
A corpo.

ASCENSORE DEGLI UFFICI DISTACCATI DI REGGIO CALABRIA,
viale Calabria 82 – matr. RC K 112/92.

24. Sostituzione del tubo di mandata dell'olio dell'impianto idraulico. Compresa ogni lavorazione, materiale, accessorio, componente, onere e magistero per dare il lavoro completo a regola d'arte.
A corpo.

PRESCRIZIONI GENERALI

Per le lavorazioni elettriche i cavi saranno posati entro tubazione o canalina in PVC a parete o a soffitto.

Tutti gli apparecchi e i materiali impiegati devono essere adatti all'ambiente in cui sono installati e devono, in particolare, resistere alle sollecitazioni meccaniche, chimiche o termiche alle quali possono essere esposti durante l'esercizio.

I materiali, componenti ed apparecchi, compresi cavi, canale, placche e frutti, per i quali è prevista la concessione del marchio di qualità, devono essere muniti di detto marchio (IMQ).

I materiali e i componenti, per i quali sussiste il regime di concessione del contrassegno CEI, devono essere muniti di tale contrassegno.

I cavi dovranno essere atossici, non propaganti l'incendio senza alogeni e senza emissione di gas tossici e corrosivi, nonché di fumi opachi, a norma CEI 20-38.

Le lavorazioni sopra indicate comprendono l'esecuzione di tutti gli interventi di ripristino necessari per dare il lavoro completo a regola d'arte.

I materiali di risulta provenienti dall'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto saranno allontanati dal cantiere a cura e spese della ditta stessa, con trasporto in discarica autorizzata, compresi gli oneri e le spese per lo smaltimento. La ditta dovrà consegnare alla D.L. un'attestazione di avvenuto smaltimento rilasciata dalla discarica autorizzata alla quale è stato conferito il materiale.

ART. 31 – LAVORI AGGIUNTIVI

Per l'esecuzione di eventuali ulteriori interventi e lavorazioni non previsti nei precedenti articoli, che si dovessero rendere necessari durante l'esecuzione dei lavori o durante il periodo di manutenzione ordinaria degli impianti oggetto dell'appalto, si farà riferimento, in ordine:

1. ai prezzi ottenuti ragguagliandoli a quelli di lavorazioni consimili compresi nel contratto;
2. al Prezziario della Regione Calabria per il Settore dei LL.PP. Approvato con delibera della Giunta Regionale Calabria, pubblicato sul Supplemento straordinario al Bollettino Ufficiale della Regione Calabria, in vigore alla data di presentazione dell'offerta, applicando il ribasso percentuale offerto dall'appaltatore rispetto all'importo posto a base di gara, al netto degli oneri della sicurezza da interferenza;
3. al Prezziario "Prezzi Informativi per l'edilizia" edito dal D.E.I. Tipografia del Genio Civile pubblicato alla data di presentazione dell'offerta, applicando il ribasso percentuale offerto dall'appaltatore rispetto all'importo a base di gara, al netto degli oneri per la sicurezza;
4. per la fornitura in opera di materiali e componenti non previsti nei Prezziari sopra indicati, la lavorazione sarà compensata con il prezzo ottenuto dal listino ufficiale del produttore del materiale o del componente, presentato dall'appaltatore, maggiorato del 25% per spese generali, utile d'impresa e manodopera, sul totale sarà applicato il ribasso percentuale sopra indicato.
5. per la fornitura in opera di materiali e componenti non previsti nei Prezziari sopra indicati, in caso di non disponibilità del listino ufficiale del produttore, la lavorazione sarà compensata con il prezzo rilevato dalle fatture emesse dal fornitore per il materiale o componente fornito all'appaltatore, presentate dal medesimo, maggiorato della percentuale di incidenza della manod'opera rilevata dai prezziari indicati ai precedenti punti 2. o 3. per lavorazioni similari, il tutto con l'ulteriore aumento del 25% per spese generali e utile d'impresa.

ART. 32 – MANUTENZIONE

A. Manutenzione di tutti gli impianti indicati al precedente art. 30 fino all'approvazione del certificato di regolare esecuzione per i lavori di manutenzione straordinaria.

Per tutti gli impianti per i quali è previsto l'affidamento della manutenzione ordinaria per la durata di tre anni, la Ditta aggiudicataria dovrà eseguire la manutenzione di tipo semplice a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori di manutenzione straordinaria; l'onere per la manutenzione si intende compreso e compensato nel prezzo di appalto per il periodo dalla data del verbale di consegna sopra indicato fino alla data di approvazione del certificato di regolare esecuzione.

B. Manutenzione dopo il certificato di regolare esecuzione.

A decorrere dalla data di approvazione del certificato di regolare esecuzione la Ditta aggiudicataria assume la manutenzione di tipo semplice per i seguenti impianti:

- stabile in Reggio Calabria, via D. Romeo 15: impianti elevatori "ascensore pubblico" e "ascensore impiegati", impianto montacarte e impianto montascale per disabili;
- stabile in Reggio Calabria, viale Calabria: impianto elevatore;
- stabile in Reggio Calabria, via del Gelsomino: impianto elevatore e n. 2 impianti montascale per disabili;
- stabile in Palmi, via Volta: impianto elevatore.

Dalla data di approvazione del certificato di regolare esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria decorrerà il contratto di manutenzione di tipo semplice della durata di tre anni.

A tale scopo le Ditte devono indicare in offerta - Allegato 1-Bis - il canone annuo richiesto per ciascun impianto per la manutenzione semplice.

Per il contratto di manutenzione dovrà essere costituita una cauzione definitiva secondo quanto stabilito dal precedente art.13. L'importo della cauzione definitiva è fissato in misura pari al 10% del canone triennale di manutenzione, in caso di ribasso d'asta superiore al 20% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 20%.

Il tipo di manutenzione richiesto comprende tutti gli interventi necessari per garantire il continuo e regolare funzionamento dell'impianto, compreso ogni onere per la manodopera. Sono compresi i ricambi, componenti, apparecchiature, lubrificanti, che rientrano nella piccola manutenzione ordinaria.

Per gli interventi con carattere di manutenzione straordinaria, non compresi nell'appalto, si procederà ad eseguirli con ordinativo di lavoro sulla base di un preventivo presentato dall'appaltatore redatto con i criteri indicati al precedente art. 31 – "Lavori

aggiuntivi". Sono inoltre escluse le riparazioni dovute a cause non imputabili alla ditta appaltatrice.

E' compreso il servizio di sorveglianza remota assicurato dal Centro di manutenzione della Società appaltatrice tramite il dispositivo di teleallarme GSM con SIM Card. Sono compresi e compensati nel canone di manutenzione la fornitura della SIM Card e i costi di abbonamento della scheda per garantire la comunicazione con la centrale.

La Ditta deve assicurare il continuo e regolare funzionamento dell'impianti che devono risultare in qualunque momento in ottime condizioni salvo i tollerabili consumi di esercizio.

Il canone annuo è fisso ed invariabile per la durata del contratto (tre anni) e non potrà essere soggetto ad alcuna revisione nel corso dell'appalto di manutenzione. E' facoltà dell'Istituto prorogare la durata del contratto di manutenzione per ulteriori tre anni agli stessi prezzi e condizioni. E' escluso il rinnovo tacito alla scadenza del contratto.

I pagamenti saranno effettuati alla fine di ciascun semestre, previa verifica della regolare esecuzione del servizio di manutenzione.

Il servizio di manutenzione prevede visite mensili per le operazioni di verifica e controllo delle apparecchiature e per l'esecuzione delle lavorazioni di manutenzione.

Per ciascun intervento di manutenzione, programmato o su chiamata, la ditta dovrà rilasciare una ricevuta d'intervento nella quale devono essere specificati: l'impianto, le lavorazioni eseguite, il tipo di intervento (programmato o chiamata) e gli estremi della segnalazione; la ricevuta dovrà essere firmata dal tecnico che ha eseguito l'intervento ed essere consegnata al funzionario incaricato dell'Ufficio Economato.

Sono previsti inoltre interventi su chiamata (dal lunedì al venerdì) in numero illimitato, dovuti a guasti, funzionamento irregolare ed emergenze che si dovessero manifestare, per garantire il perfetto e continuo funzionamento degli impianti.

Per gli interventi su chiamata e per le urgenze la ditta dovrà fornire un recapito telefonico presidiato durante il normale orario di ufficio, fuori orario d'ufficio dev'essere fornito un recapito con segreteria telefonica o telefax; per le urgenze dev'essere inoltre fornito il numero di un telefono cellulare.

A seguito di chiamata, effettuata con uno qualsiasi dei mezzi sopra indicati, deve essere garantito l'intervento entro 24 ore per gli interventi normali ed entro 4 ore per gli interventi urgenti (farà fede l'orario di inoltro del telefax).

Per ciascun giorno di ritardo per l'effettuazione delle lavorazioni di manutenzione previste o in caso di mancato o ritardato intervento su chiamata nei tempi sopra indicati sarà applicata una penale pari a Euro 50,00 (cinquanta/00).

La Ditta deve essere in grado di fornire tutti i mezzi e il personale necessario per fronteggiare le emergenze (guasti di tipo meccanico, elettrico, ecc.) che si dovessero manifestare.

In caso di mancato o insufficiente intervento entro i tempi stabiliti, l'Istituto ha facoltà di dare incarico ad altra Ditta con rivalsa di spese e oneri per l'intervento nei confronti dell'Appaltatore.

I danni conseguenti a negligenza o imperizia da parte della Ditta o dovuti a mancata o insufficiente esecuzione delle operazioni di manutenzione, saranno interamente

addebitati all'appaltatore; la Ditta è obbligata a comunicare tempestivamente e per iscritto eventuali danni che in qualsiasi modo dovessero essersi verificati agli impianti e all'immobile.

In caso di ripetute violazioni degli obblighi previsti nel presente Capitolato, l'Istituto ha facoltà di recedere dal contratto di manutenzione con preavviso di 15 giorni, trattenendo l'importo della cauzione definitiva, salvo ogni ulteriore azione risarcitoria per i danni subiti.

Oltre ai casi previsti dal Capitolato Generale e dalla normativa vigente l'Istituto ha facoltà di recedere dal contratto qualora, a seguito di accertamenti ispettivi, sia riscontrata la mancata osservanza da parte della Ditta aggiudicataria degli obblighi di regolarità contributiva ed il rispetto dei contratti collettivi di lavoro.

La vigilanza diretta sull'esecuzione del servizio sarà svolta dall'Ufficio Risorse strumentali della Direzione provinciale di Reggio Calabria, con la consulenza e la Direzione dei lavori dell'Ufficio Tecnico Edilizio della Direzione Regionale INPS della Calabria.

La Ditta, per ciascun impianto affidato in manutenzione, dovrà provvedere prima dell'affidamento del servizio a stipulare una polizza assicurativa, concessa esclusivamente da un Istituto assicurativo autorizzato ai sensi delle norme in vigore, contro i rischi di responsabilità civile verso terzi derivanti da ogni causa, ivi compresa anche la causa accidentale.

Detta assicurazione sarà stabilita tenendo conto del tipo e delle caratteristiche dell'impianto con i seguenti massimali minimi:

- elevatori per il trasporto di persone: Euro 1.000.000,00 unico;
- montacarte: Euro 50.000,00 unico.

La ditta si assume ogni responsabilità civile per i danni provocati a persone o cose per cattiva manutenzione degli impianti.

Sono a carico dell'Istituto: il consumo di energia elettrica, i lavori di manutenzione straordinaria e le riparazioni dovute a cause non imputabili alla ditta appaltatrice.

L'Istituto ha facoltà di affidare i lavori di manutenzione straordinaria a suo carico, di adeguamento o modifica degli impianti, alla Ditta appaltatrice del servizio di manutenzione, in tal caso l'esecuzione del lavoro sarà compensata con i prezzi stabiliti con i criteri indicati al precedente art. 31 – "Lavori aggiuntivi".

Il pagamento di detti lavori avverrà dopo la certificazione di regolare esecuzione da parte di tecnici dell'Istituto e dopo il rilascio da parte della Ditta del certificato di conformità ai sensi del D.M. n. 37/2008.

Alla scadenza del contratto l'Istituto procederà alla riconsegna degli impianti, gli stessi dovranno risultare perfettamente funzionanti e in ottimo stato di conservazione.

In caso di sospensione dell'esercizio per cause non imputabili alla Ditta il canone di manutenzione sarà ridotto alla metà per tutto il periodo della sospensione.

Agli effetti della valutazione dell'onere per la manutenzione per periodi inferiori all'anno, il canone mensile sarà pari a 1/12 del canone annuo e quello giornaliero ad 1/30 di quello mensile.

Per l'esecuzione del servizio di manutenzione sono a carico della ditta appaltatrice le spese, oneri ed obblighi previsti al precedente art. 20.

* * *

L'Appaltatore

Ai sensi degli artt. 1341 e 1342 C.C. il sottoscritto appaltatore dichiara di approvare specificatamente i seguenti articoli del Capitolato Speciale d'Appalto:

Art. 9 – Subappalti; Art. 11 – Risoluzione del contratto; Art. 13 - Cauzione definitiva; Art. 17 – Accettazione delle opere; Art. 19 – Consegna, durata dei lavori, termine di ultimazione – Penalità; Art. 20 – Oneri a carico dell'appaltatore, conservazione e manutenzione delle opere; Art. 26 – Pagamenti in acconto; Art. 28 – Definizione delle controversie; Art. 29 - Garanzia.

L'Appaltatore
